

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3211 del 14/10/2022

Collegamento San Giovanni-Cretaccio, bonifica della Maza, ciclovia del Garda, il punto del presidente della Provincia. Studio ambientale per la galleria sul lungolago di Loppio

Alto Garda, Fugatti: “Ecco come procedono le opere strategiche sul territorio”

“Il collegamento stradale Passo San Giovanni-Cretaccio è giunto a metà dello scavo del tunnel principale mentre il cunicolo di servizio è quasi finito, per un completamento previsto nella prima parte del 2025. Sono importanti passi in avanti per le opere strategiche previste nell’Alto Garda, che procedono nonostante le difficoltà riscontrate dal punto di vista drogeologico, della pandemia e dei rincari. Si continua anche con la bonifica della Maza, arrivata a metà, e la Ciclovia del Garda, opera di interesse nazionale e non solo visto il richiamo turistico del lago. Dopo l’aggiudicazione in questi giorni dei lavori per il tratto ovest dal sottopasso del Ponale alla galleria Orione, l’auspicio è di far avanzare non solo il crono programma della parte già finanziata, ma, previo il reperimento delle necessarie risorse, di tutto dell’anello ciclopedonale in linea con i tempi di conclusione previsti a fine 2026. Una volta ultimati, i nostri circa 20 chilometri offriranno una via panoramica, tra l’acqua e la roccia. Una sfida ingegneristica che il Trentino ha colto come un’opportunità, per realizzare un percorso spettacolare, sicuro anche dal rischio idrogeologico, largo abbastanza per un’alta frequentazione e per i mezzi di soccorso”. Così il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti ha fatto il punto su alcune delle opere più attese per il territorio del Garda trentino e della Busa, in occasione della Giunta fuori porta ad Arco.

Ulteriore novità, come ha precisato il presidente Fugatti, riguarda il proseguimento in direzione Loppio del collegamento San Giovanni-Cretaccio. Si sta infatti ultimando lo studio ambientale per la galleria di circa 600 metri, dal costo di 13 milioni di euro, che servirebbe ad eliminare la strada stretta e tortuosa dal passo a poco prima dell’abitato di Loppio.

Ecco il punto opera per opera

Collegamento stradale Passo San Giovanni-Cretaccio

Si tratta dell’intervento complessivo di adeguamento della viabilità dell’Alto Garda, comprensivo di collegamento con la SS 240 e con la variante Arco -Riva del Garda, sulla SS 45 bis. L’intervento è diviso in unità funzionali.

L’unità funzionale 2 riguarda la realizzazione del tunnel sotto l’abitato di Nago, l’intersezione al Passo San Giovanni e la bretellina di collegamento alla SS 240 dir in località Maza; l’importo complessivo è di 109.781.771,10 euro.

I lavori sono in corso: sono stati scavati circa 1.300 metri (50%) di galleria principale e 2.345 metri (88%) di galleria di servizio

Importo liquidato 28.560.000 euro corrispondenti al 40% circa dell’importo di contratto

La tempistica aggiornata: fine lavori di scavo nel secondo quadrimestre 2023, fine lavori opere principali nel

secondo quadrimestre 2024, per impianti e bitumi nel primo quadrimestre 2025.

Sul successivo collegamento di uscita si stima di ultimare il lavoro nel secondo quadrimestre 2025

L'unità funzionale 3 riguarda il collegamento dalla località Maza al Linfano per uno sviluppo di circa 1.500 metri e un importo di 12.634.485,16 milioni di euro.

La tempistica aggiornata: progetto esecutivo nel secondo trimestre 2023, aggiudicazione appalto entro il 2023, termine lavori fine 2025.

Opera S-961/3 Galleria San Giovanni-lungolago di Loppio: è la prosecuzione del potenziamento della viabilità da passo San Giovanni al Cretaccio. L'intervento prevede una galleria naturale dalla curva dei Rospi in direzione Loppio fino all'altezza dell'isola Sant'Andrea sul lungolago. L'opera permetterebbe di migliorare significativamente il tracciato stradale, eliminando le curve più problematiche. Studio ambientale in fase di completamento.

Discarica della Maza (opere ambientali)

La bonifica della porzione non impermeabilizzata del primo lotto della discarica, per un importo di contratto di circa 17,6 milioni di euro e la rimozione di 1.000.000 metri cubi di rifiuti, è arrivata circa a metà e si procede ad innalzare il basamento per la futura sede stradale in uscita dalla galleria (unità funzionale 3 San Giovanni-Cretaccio).

I lavori si sono prolungati per un imprevisto consistente nel rinvenimento di 50.000 metri cubi di rifiuti aggiuntivi al di sotto della vecchia impermeabilizzazione.

Fine lavori prevista: fine 2024.

La Ciclovía del Garda: il punto

Si tratta di un'opera strategica di interesse nazionale e non solo data l'attrattività del lago di Garda per il turismo internazionale, nonché di una sfida realizzativa in particolare per i tratti più complessi dove la roccia è a picco sul lago.

Il costo complessivo dell'anello è di 344.500.000 euro, ripartito in 80 milioni di euro alla Provincia autonoma di Trento per realizzare oltre 19 nuovi chilometri, 120,5 milioni di euro alla Regione Veneto per realizzare 67 chilometri e 144 milioni di euro alla Regione Lombardia per realizzare 79 chilometri.

Il tratto considerato prioritario per il Trentino è quello ovest, suddiviso in tre unità funzionali, per un importo complessivo di 42 milioni di euro, di cui 29,3 milioni per lavori. La lunghezza totale del tratto ovest è 5.289 metri, di cui 4.838 metri per i tratti di competenza del commissario straordinario Francesco Misdaris ed i rimanenti di competenza degli uffici PAT.

Tratto ovest 5,3 chilometri:

UF1 da Riva del Garda a Galleria di Orione (1,506 km) suddiviso in tre lotti:

UF1.1 da Riva al sottopasso Ponale (lavori in corso e in parte completati, conclusione prevista a fine 2022)

UF1.2 dal sottopasso Ponale alla Galleria di Orione (assegnati i lavori)

UF1.3 da Galleria dei Titani al confine messa in sicurezza della parete sulla Ponale (lavori completati)

UF2 da Galleria di Orione a G. dei Titani (0,952 km) (in corso l'aggiornamento del progetto preliminare a seguito dei rilievi e delle indagini geomorfologiche, anche per verificare un'ipotesi alternativa rispetto al tracciato in galleria, ad eccezione del tratto in corrispondenza della Casa della Trota per il quale resta valida l'ipotesi di un bypass in tunnel a monte dell'edificio esistente)

UF3: da Galleria dei Titani al confine (2,831 km) (redatto il progetto definitivo)

Tratto est 4,5 chilometri:

È un tracciato complesso dal punto di vista tecnico e del rischio idrogeologico alla pari del tratto ovest affidato al commissario. Il costo stimato è di circa 25 milioni di euro e si è in attesa dei finanziamenti statali.

UF14: dal confine a Tempesta (1,091 km)

UF15: da Tempesta a Corno di Bo' (1,630 km)

UF16: da Corno di Bo' alla Fraglia della Vela (1,771 km)

Tratto nord 9,6 chilometri:

Avviata la fase di progettazione definitiva

UF17: dalla Fraglia della Vela a Torbole (0,558 km)

UF18: da Torbole a Riva del Garda (5,405)

UF19: collegamento Torbole con la rotatoria di Nago (3,641 km)

<https://www.youtube.com/watch?v=YLkPSJQ31E4&t=14s>

(sv)